Bollettino Parrocchiale

BINZAGO
B.V. IMMACOLATA

GENNAIO 1993

1993: UN NUOVO ANNO ATTORNO ALL'EUCARESTIA

Da pochi giorni è iniziato il nuovo anno 1993 con tanti desideri e attese che ciascuno di noi ha riposto o riporrà nella culla di Gesù Bambino nato per noi.

Anche la nostra parrocchia ha formulato un desiderio che è ormai diventato l'obiettivo della seconda tappa del nostro progetto pastorale parrocchiale: mettere al centro della propria vita e della propria comunità l'Eucarestia.

Siamo così chiamati a riscoprire nel corso del nuovo anno la centralità dell'Eucarestia come fonte e sorgente di ogni nostra iniziativa e di ogni nostra testimonianza. Comprendete bene allora che l'obiettivo dell'anno riguarda in particolare la celebrazione della S. Messa.

Ragazzi, giovani e famiglie sono già fin d'ora impegnati a riscoprire, a rivalorizzare; a ricentralizzare la celebrazione della S. Messa.

«La S. Messa domenicale — scrive il nostro Cardinale — deve diventare appuntamento inderogabile per una comunità cristiana, poiché è dalla Messa che noi attingiamo la forza per essere cristiani e per testimoniare la nostra fede».

Occorre prendere ancora una volta coscienza che non si può essere cristiani senza andare a Messa; lo sappiamo bene che non si può vivere senza nutrirsi!

Troppe volte si sentono sulle labbra di tanti cristiani affermazioni che tendono a dividere la fede cristiana dalla celebrazione dell'Eucarestia! «Vado a Messa se mi sento e quando mi sento»: la fede non è una dimensione da vivere solo personalmente. «Cosa vado a fare a Messa, quando in chiesa si fa tutto meno che ascoltare

La busta per l'offerta natalizia verrà ritirata dagli incaricati domenica 17 gennaio. Grazie per la generosità!

il sacerdote?»: occorre che ciascuno si converta e faccia un serio esame di coscienza (durante la scuola della fede in Avvento, abbiamo imparato che recare «scandalo» a coloro che camminano nella fede è un peccato grave).

Buoni motivi allora ci dimostrano che è urgente metterci alla scuola dell'Eucarestia e lasciarci plasmare da essa perché la nostra comunità parrocchiale possa trovare la verità della sua esistenza e l'unità delle sue azioni pastorali.

Altrettanto forte e urgente è il richiamo all'unità che ci deriva da questo Sacramento: unità di cammini, di progetti e di impegni.

Sono solo progetti e obiettivi? Riusciremo?

La nascita del Bambino Gesù ci dona la certezza che con Dio tutto è possibile. Lui ci ha donato questa certezza; a noi resta la speranza attiva di chi non ha paura di «sporcarsi le mani».

E' con grande gioia e attesa che auguriamo a tutti voi un felice anno nuovo 1993.

I vostri sacerdoti

---

1 GENNAIO:

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Il richiamo annuale alla pace, cui viene sollecitato il mondo intero, interpella anche ciascuno di noi. La pace è innanzitutto dono di Dio, non è per prima cosa frutto di un equilibrio tra forze che divergono su interessi di varia natura, ma è una dimensione della vita stessa dell'uomo, un suo bene. E se è dono di Dio, essa è anche compito primario per la vita dell'uomo, chiamato ad educarsi ad essa e a costruirla.

Nella sua famosa preghiera S. Francesco suggeriva questa invocazione: «Signore fa di noi gli artefici della pace, là dove domina l'odio, che noi annunciamo l'amore, là dove ferisce l'offesa che noi offriamo il perdono, là dove infiorisce la discordia che noi costruiamo la pace!».

Rinnovate il vostro abbonamento alla rivista **IL SEGNO.**

Quota: lire 20.000

Nel mese di gennaio passeranno gli appositi incaricati per il rinnovo '93.

Per noi cristiani, essere in attesa del ritorno definitivo di Cristo, vivendo «per quanto possibile in pace (Romani 12, 18)» significa aver coscienza che la pace tra i popoli, e quindi la pace dell'umanità, sarà possibile solo a partire dalla pace della persona, da domandare a Dio che ne è l'unico artefice in senso pieno.

Diceva S. Teresa del Bambin Gesù: «La mia pace è la santa volontà di Gesù, solo mio amore; così vivo senza tema, e amo il giorno quanto la notte».

Impegnamoci a vivere la pace nelle cose semplici di tutti i giorni! Possiamo davvero contribuire a diffonderla nel mondo intero e, per questo, vale la pena fare anche un po' di fatica!

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

In questo impegno si trovano riunite varie confessioni cristiane e anche se è solo un piccolo segno momentaneo, che pare piccola cosa di fronte alla disunione, alla diversità, alle contrapposizioni esistenti, siccome è preghiera, è un seme gettato nella storia. Siamo certi che qualcosa fermenta, qualcosa si muove.

Una reale unificazione delle confessioni può avvenire solo dal nucleo della fede, ci si può raccogliere attorno ad esso. Dio è chiaramente il Dio e Padre di tutti. Possiamo fare nostra, allora, questa preghiera e contribuire all'unità tra gli uomini, tra i cristiani, tra chi abbiamo più vicino e i lontani: «Signore non farci dimenticare che dobbiamo tutto a te, che hai compiuto l'opera della redenzione del mondo in Cristo e fa che noi, tutti insieme, ti lodiamo per questo. Ma vorremmo anche pregarti che Tu ci doni la piena unità della confessione di fede, per Cristo, nostro Signore».

Diamo a tutti, in particolare ai giovani, questo appuntamento:

LUNEDI' 18 GENNAIO PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE DI SEREGNO, S. VALERIA, PER UNA VEGLIA DI PREGHIERA ECUMENICA.

(Nell'orario che verrà comunicato, ci ritroveremo in piazza della chiesa con mezzi propri per recarci a Seregno).

La busta per l'offerta natalizia verrà ritirata dagli incaricati domenica 17 gennaio. Grazie per la generosità!

(segue a pag. V)

(seguito da pag. IV)

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La comunità parrocchiale gioisce con i parenti per la nascita alla vita e alla grazia di:

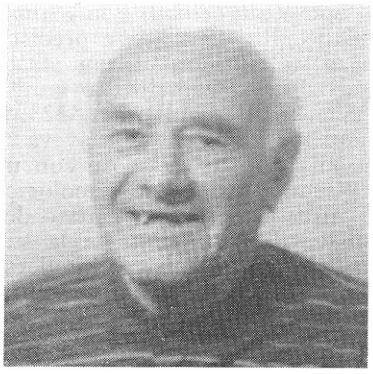
CHIARA SCOTTON
MARTINA VILLA

Prega il Signore perché accompagni sulla strada della vita la nuova famiglia di:

MAURO PAVANELLO e MIRELLA CAGNETTA

I NOSTRI MORTI

EINAUDI DANILA, a. 27



VERONESI ALI', a. 77

ARCIDIACONO VENERA, a. 60

CALENDARIO PARROCCHIALE

MESSE FERIALI

Ore 7,00 - 8,30 - 18,00.

Tutti i giorni in S. Maria.

MESSE FESTIVE

Ore 18,00 (Vigilia).
Ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18,00.

CONFESSIONI

I sacerdoti della parrocchia sono disponibili al SABATO dalle ore 15,30 alle 17,00.

Nei giorni feriali: chiedere, specie dopo le Messe.

BATTESIMI

Saranno amministrati

— domenica 10 gennaio, festa del Battesimo di Gesù, durante la S. Messa delle ore 10

— domenica 7 febbraio, giornata della vita, alle ore 16.

La CATECHESI per i GENITORI di solito si tiene in Casa Parrocchiale alle ore 17,00 del sabato precedente.

E' bene che il Parroco sia avvisato per tempo in modo da poter concordare bene la preparazione.

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

I fidanzati si presentino tutti e due al Parroco (senza delegare né genitori né parenti), molto presto, anche a un anno dalla celebrazione del matrimonio:

— per esprimere la loro intenzione di unire il loro amore nel sacramento del matrimonio;

— per avere le istruzioni concrete sui problemi preliminari;

— per concordare la preparazione al matrimonio.

Rinnovate il vostro abbonamento alla rivista **IL SEGNO.**

Quota: lire 20.000

Nel mese di gennaio passeranno gli appositi incaricati per il rinnovo '93.

GENNAIO

1 Giornata della pace.

6 SOLENNITA' DELLA EPIFANIA DI GESU'. Nel pomeriggio corteo dei Re Magi - preghiera in chiesa per la S. Infanzia - Tombolata all'oratorio maschile.

8 Eremo in città (S. Maria ore 21).

10 Domenica in... III elementare.

11 Riunione catechisti.

14 Scuola della Parola.

17 Raccolta buste offerta natalizia.
Domenica in... I Media.
Falò di S. Antonio.

18 Celebrazione ecumenica a Seregno, S. Valeria.

20 Incontro unitario Azione Cattolica Decanato.

24 Incontro genitori III media.
Consiglio Pastorale a Triuggio.

31 Festa di S. Giovanni Bosco.

Nel mese di febbraio verrà dato ampio spazio nella catechesi e nelle preghiere al Convegno NASCERE E MORIRE oggi.

OFFERTE

Per S. Maria: N.N. 100mila - N.N. 100mila - N.N. 300mila.

Per oratorio maschile: N.N. 150mila - N.N. 50mila - N.N. 70mila.

Offerta mensile: Lire 1.896.000 in 129 buste (a tutto il 20-12).

Un grazie a tutti!

CRONACA FLASH

In occasione della festa dell'Immacolata, la S. Messa delle 10,00 è stata celebrata da Mons. Locatelli, vicario episcopale della nostra zona.

* * *

Come di consueto, i ragazzi della nostra parrocchia si sono preparati alle feste dell'Immacolata e del Natale partecipando ai momenti di preghiera della novena.

* * *

Anche quest'anno è stato proposto, per i regali di Natale, l'acquisto di un libro, da scegliersi al banchetto appositamente predisposto in chiesa.

* * *

Nella serata di sabato 19 dicembre il Corpo Musicale «G. Verdi» e la corale «S. Maria» si sono esibiti in chiesa parrocchiale in un concerto che voleva contribuire alla preparazione per le feste natalizie.

Cercate ogni giorno il volto dei santi per trovare riposo nei loro discorsi.

S. TOMMASO D'AQUINO

Tommaso, nato verso la fine del 1225 dal conte d'Aquino, all'età di 18 anni, contro la volontà del padre e addirittura inseguito dai fratelli che avrebbero voluto sequestrarlo, entrò nell'ordine dei predicatori di S. Domenico. Completò la sua formazione a Colonia, alla scuola di S. Alberto Magno, dove i compagni lo soprannominarono «bue muto» per la sua mitezza e i suoi silenzi. Obeso di costituzione, contemplativo e devoto, rispettoso di tutti e da tutti amato, Tommaso era costantemente immerso negli studi; perdeva facilmente la nozione del tempo e del luogo; il suo motto era «contemplata aliis tradere», partecipare, cioè, agli altri i frutti della propria riflessione.

La sua opera più celebre è la «Summa theologiae», dallo stile semplice e preciso, di una chiarezza cristallina, unita a una straordinaria capacità di sintesi. Quando Giovanni XXII lo iscrisse nell'albo dei santi, nel 1323, a quanti obiettavano che Tommaso non aveva compiuto grandi prodigi, il papa rispose con una frase famosa: «Quante proposizioni teologiche scrisse, tanti miracoli fece». Il primato dell'intelligenza, chiave di volta di tutta la sua opera, non si risolveva in un astratto intellettualismo: l'intelligenza è condizionata e condizionante l'amore a Dio. «Luce intellettual piena d'amore - amor di vero ben pien di letizia», così Dante tradusse nella Divina Commedia il concetto tomistico di intelligenza.

Tommaso morì giovane, il 7 marzo 1274, all'età di 48 anni, lasciando un'enorme mole di volumi, che ancora oggi formano la base degli studi filosofici e teologici. Anche noi possiamo metterci direttamente in contatto con Tommaso tutte le volte che ripetiamo gli inni eucaristici da lui composti: O salutaris Hostia e Tantum Ergo.

La busta per l'offerta natalizia verrà ritirata dagli incaricati domenica 17 gennaio. Grazie per la generosità!